



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

SPENDING REVIEW. VIGILI DEL FUOCO SUL PIEDE DI GUERRA: DAL MINISTERO TAGLI DEL 50%, MEZZI VECCHI E PERSONALE INSUFFICIENTE

Con il budget a nostra disposizione riusciamo a malapena a gestire l'ordinario come fare la manutenzione delle bombole. Non mancano solo i soldi, manca anche la sensibilità



Imperia, 26/04/2015

La cosiddetta spending review non risparmia proprio nessuno, neppure il corpo dei **Vigili del Fuoco**. Nei giorni scorsi ImperiaPost ha denunciato l'esistenza di un solo "cuscino da salto" in tutta la provincia di Imperia e a pochi giorni di distanza la situazione che ci viene rappresentata da **Massimo Fucetola**, del coordinamento provinciale dell'**Unione sindacale di Base** dei Vigili del Fuoco, è ancora più drammatica.

"Il Ministero dell'Interno – spiega Fucetola – dal 2009 ad oggi ha ridotto 50% il budget che avevamo a disposizione. Conseguentemente c'è stato un taglio del 70% delle risorse su tutti gli ambiti di spesa e circa il 40% in meno sulla strumentazione e sul carburante. Abbiamo i mezzi vecchi e c'è una carenza del personale che ha un'età media molto alta, sopra i 40 anni. Abbiamo un'officina interna per i mezzi che però non può svolgere interventi importanti e siamo costretti a "rottoppare" come possiamo.

Due settimane fa abbiamo partecipato allo sciopero regionale e il 30 aprile parteciperemo a quello generale con una nostra rappresentanza. Chiediamo più risorse per far funzionare il

soccorso e per gli automezzi, ma abbiamo anche presentato una proposta di Legge per l'**assunzione dei "discontinui"** che sono stati ridotti al minimo con periodi sempre più brevi di impiego. **A Imperia sono circa 150 i discontinui che però sono sempre meno disponibili a lavorare in queste condizioni.** Con il budget a nostra disposizione riusciamo a malapena a gestire l'ordinario come fare la manutenzione delle bombole. Non mancano solo i soldi, manca anche la sensibilità. Il cuscino? Sembra assurdo, ma evidentemente ci sono altre priorità. **Crediamo che si faccia un unico corpo di soccorso così da gestire meglio le risorse e coordinare meglio gli interventi".**

30 APRILE SCIOPERO NAZIONALE